

# BARBAGIANNI

Aiuto un fantasma!! No , è Bino che dal buio pesto della notte sale silenziosissimo sul mio pugno ; Bino è un giovane Barbagianni ( Tyto alba ) di 2 anni , perfettamente improntato nella figura umana , vola con il caratteristico volo silenziosissimo dei rapaci notturni sfruttando l'effetto sorpresa che , complice il buio delle notti gli permetterà di ottenere ottime e fruttuose battute di caccia .

Il Barbagianni odia la luce del sole ; durante il giorno ama starsene rintanato nella sua casetta a dormicchiare mentre la sera si accende di attività ; allora vede solo la notte e il giorno è completamente cieco!? La domanda che più frequentemente ci viene rivolta , con esattezza nessuna delle due affermazioni è vera ; i rapaci notturni hanno una spiccata capacità a concentrare i raggi luminosi anche quando questi sono a noi impercettibili ma il segreto del loro successo è l'udito , infatti se noi mettiamo un Barbagianni dentro una stanza buia e liberiamo un topolino , Bino riesce a catturare il topo ma se nel tragitto mettiamo degli ostacoli lui non riuscirà a schivarli , perché? È chiaro a questo punto che la cattura è stata portata a termine grazie a una localizzazione uditiva e se traiamo le nostre conclusioni in termini di sopravvivenza possiamo affermare che l'udito è l'arma vincente dei rapaci notturni!

Allevare un pullo di Barbagianni non è cosa semplice , non devono mai mancare alimenti mirati che rispecchino le caratteristiche biologiche della specie , un Barbagianni in natura è un divoratore di Topi , un derattizzante naturale che non lascia scampo ai piccoli topolini di campagna .

L'imprinting è la chiave del successo per i notturni da addestrare alla falconeria , infatti il loro carattere molto timido e riservato non permette un addestramento su soggetti completamente svezzati dai genitori , bisogna prelevare i piccoli a due settimane di vita e allevarli " a mano " per creare un legame forte con l'uomo ; i nostri notturni non vivono mai legati in voliera , hanno a disposizione gli spazi interni e così facendo le loro attività esplorative notturne non hanno limitazioni .

In falconeria pochi sono i falconieri che riescono a cacciare della selvaggina con i rapaci notturni e sicuramente , qualora l'attività venatoria non fosse una priorità , i notturni stupiscono tutti per la spiccata intelligenza di cui sono dotati e per il legame molto particolare che si crea con chi li ha accuditi sin da piccoli . Il Barbagianni è sicuramente il rapace notturno da esibire in pubblico che stupisce di più per i suoi atteggiamenti fortemente umanizzati e per il fortissimo legame che crea con il suo amico/addestratore.